



SETTE +



Settimanale con la Parola di Dio

Parrocchia San Protaso Vescovo nei SS Martiri Gervaso e Protaso - www.parrocchiasanprotaso.org

Domenica 4 febbraio 2018

Penultima Domenica dopo l'Epifania

Numero 2510

IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO

“L'amore dà sempre vita”: quest'affermazione di papa Francesco, che apre il capitolo quinto dell'*Amoris laetitia*, ci introduce nella celebrazione della Giornata della Vita 2018, incentrata sul tema “Il Vangelo della vita, gioia per il mondo”. Vogliamo porre al centro della nostra riflessione credente la Parola di Dio, consegnata a noi nelle Sacre Scritture, unica via per trovare il senso della vita, frutto dell'Amore e generatrice di gioia. La gioia che il Vangelo della vita può testimoniare al mondo, è dono di Dio e compito affidato all'uomo; dono di Dio in quanto legato alla stessa rivelazione cristiana, compito poiché ne richiede la responsabilità.

Formati dall'Amore

La novità della vita e la gioia che essa genera sono possibili solo grazie all'agire divino. È suo dono e, come tale, oggetto di richiesta nella preghiera dei discepoli: “Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena” (Gv 16,24). La grazia della gioia è il frutto di una vita vissuta nella consapevolezza di essere figli che si consegnano con fiducia e si lasciano “formare” dall'amore di Dio Padre, che insegna a far festa e rallegrarsi per il ritorno di chi era perduto (cf. Lc 15,32); figli che vivono nel timore del Signore, come insegnano i sapienti di Israele: «Il timore del Signore allietta il cuore e dà contentezza, gioia e lunga vita» (Sir 1,10). Ancora, è l'esito di un'esistenza “cristica”, abitata dallo stesso sentire di Gesù, secondo le parole dell'Apostolo: «Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù», che si è fatto servo per amore (cf. Fil 2,5-6). Timore del Signore e servizio reso a Dio e ai fratelli al modo di Gesù sono i poli di un'esistenza che diviene Vangelo della vita, buona notizia, capace di portare la gioia grande, che è di tutto il popolo (cf. Lc 2,10-13).

Il lessico nuovo della relazione

I segni di una cultura chiusa all'incontro, avverte il Santo Padre, gridano nella ricerca esasperata di interessi personali o di parte, nelle aggressioni contro le donne, nell'indifferenza verso i poveri e i migranti, nelle violenze contro la vita dei bambini sin dal concepimento e degli anziani segnati da un'estrema fragilità. Egli ricorda che solo una comunità dal respiro evangelico è capace di trasformare la realtà e guarire dal dramma dell'aborto e dell'eutanasia; una comunità che sa farsi “samaritana” chinandosi sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata; una comunità che con il salmista riconosce: «Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra» (Sal 16,11).

Di questa vita il mondo di oggi, spesso senza riconoscerlo, ha enorme bisogno per cui si aspetta dai cristiani l'annuncio della buona notizia per vincere la cultura della tristezza e dell'individualismo, che mina le basi di ogni relazione.

Punto iniziale per testimoniare il Vangelo della vita e della gioia è vivere con cuore grato la fatica dell'esistenza umana, senza ingenuità né illusorie autoreferenzialità. Il credente, divenuto discepolo del Regno, mentre impara a confrontarsi continuamente con le asprezze della storia, si interroga e cerca risposte di verità. In questo cammino di ricerca sperimenta che stare con il Maestro, rimanere con Lui (cf. Mc 3,14; Gv 1,39) lo conduce a gestire la realtà e a viverla bene, in modo sapiente, contando su una concezione delle relazioni non generica e temporanea, bensì cristianamente limpida e incisiva. La Chiesa intera e in essa le famiglie cristiane, che hanno appreso il lessico nuovo della relazione evangelica e fatto proprie le parole dell'accoglienza della vita, della gratuità e della generosità, del perdono reciproco e della misericordia, guardano alla gioia degli uomini perché il loro compito è annunciare la buona notizia, il Vangelo. Un annuncio dell'amore paterno e materno che sempre dà vita, che contagia gioia e vince ogni tristezza.

LA PAROLA DI DIO

LITURGIA VIGILIARE

S. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Voce guida: Con questa celebrazione vigiliare inizia il giorno santo della Domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il sacerdote si porta all'altare ed annuncia il Vangelo della Risurrezione che apre il giorno della festa

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. **Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca**

³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». ³⁵Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Cristo Signore è risorto! Rendiamo grazie a Dio!

SALMELLO

«Io sono il Primo e l'Ultimo e il Vivente

- dice il Signore -.

Ero morto, ma ora vivo per sempre». Alleluia.

«Dio mi ha detto: "Tu sei mio figlio:

oggi ti ho generato".

Ero morto, ma ora vivo per sempre». Alleluia.

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

LETTURA Os 6, 1-6

Voglio l'amore e non il sacrificio. Egli ci ha percossi ed egli ci fasperà.

Letture del profeta Osea.

Così dice il Signore Dio: «Voi dite:

¹«Venite, ritorniamo al Signore:

egli ci ha straziato ed egli ci guarirà.

Egli ci ha percossa ed egli ci fasperà.

²Dopo due giorni ci ridarà la vita

e il terzo ci farà rialzare,

e noi vivremo alla sua presenza.

³Affrettiamoci a conoscere il Signore,

la sua venuta è sicura come l'aurora.

Verrà a noi come la pioggia d'autunno,

come la pioggia di primavera che feconda la terra".

⁴Che cosa dovrò fare per te, Èfrain,
che dovrò fare per te, Giuda?

Il vostro amore è come una nube del mattino,
come la rugiada che all'alba svanisce.

⁵Per questo li ho abbattuti per mezzo dei profeti,
li ho uccisi con le parole della mia bocca
e il mio giudizio sorge come luce:

⁷poiché voglio l'amore e non il sacrificio,
la conoscenza di Dio più degli olocausti».

Parola di Dio.

SALMO Sal 50 (51)

Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore.

³Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;

nella tua grande misericordia cancella la mia
iniquità.

⁴Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. **R.**

¹⁸Tu non gradisci il sacrificio;
se offro olocausti, tu non li accetti.

¹⁹Uno Spirito contrito è sacrificio a Dio; un cuore
contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi. **R.**

²⁰Nella tua bontà fa' grazia a Sion,
ricostruisci le mura di Gerusalemme.

²¹Allora gradirai i sacrifici legittimi,
l'olocausto e l'intera oblazione. **R.**

EPISTOLA Gal 2, 19 - 3, 7

Il Figlio di Dio mi ha amato e ha dato sé stesso per me.

Lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati.

Fratelli, ^{2,19}mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, ²⁰e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato sé stesso per me. ²¹Dunque non rendo vana la grazia di Dio; infatti, se la giustificazione viene dalla Legge, Cristo è morto invano.

^{3,1}O stolti Gàlati, chi vi ha incantati? Proprio voi, agli occhi dei quali fu rappresentato al vivo Gesù Cristo crocifisso! ²Questo solo vorrei sapere da voi: è per le opere della Legge che avete ricevuto lo Spirito o per aver ascoltato la parola della fede? ³Siete così privi d'intelligenza che, dopo aver cominciato nel segno dello Spirito, ora volete finire nel segno della carne? ⁴Avete tanto sofferto invano? Se almeno fosse invano! ⁵Colui dunque che vi concede lo Spirito e opera portenti in mezzo a voi, lo fa grazie alle opere della Legge o perché avete ascoltato la parola della fede? ⁶Come Abramo ebbe fede in Dio e

gli fu accreditato come giustizia,⁷ riconoscete dunque che figli di Abramo sono quelli che vengono dalla fede. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO Mt 11, 28

Alleluia.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro, dice il Signore.

Alleluia.

VANGELO Lc 7, 36-50

La peccatrice in casa di Simone, il fariseo.

Lettura del Vangelo secondo Luca.

In quel tempo. ³⁶Uno dei farisei invitò il Signore Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. ³⁷Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; ³⁸stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. ³⁹Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!».

⁴⁰Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro».

⁴¹«Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. ⁴²Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». ⁴³Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». ⁴⁴E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. ⁴⁵Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. ⁴⁶Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo.

⁴⁷Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». ⁴⁸Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». ⁴⁹Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». ⁵⁰Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore Dio, Creatore di tutte le cose, terribile e forte, giusto e pietoso, tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa, raduna il nostro popolo disperso.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Noi ti rendiamo grazie, o Dio; invocando il tuo nome, narriamo i tuoi prodigi.

COMUNIONE SPIRITUALE PER CHI NON LA PUO' RICEVERE SACRAMENTALMENTE

Gesù mio, credo che sei presente nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché non posso riceverti nella Santa Comunione, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto, ti abbraccio e mi unisco a te.

**UN INVITO E UNA
RACCOMANDAZIONE**

**Non perdetevi
sabato 11 e domenica 12
il bellissimo spettacolo
di Giacomo Mazzariol
con Christian Di Domenico:
MIO FRATELLO RINCORRE I
DINOSAURI**

+VITA DELLA COMUNITA' NEI GIORNI

RASSEGNA TEATRALE

Sabato 3 alle 21.00 e Domenica 4 alle 16.00 spettacolo teatrale divertente: **RIPASSI DOMANI** di Chiara Pozzoli.



GIORNATA DELLA VITA

Oggi all'uscita di Chiesa vendita delle primule a favore del Movimento per la vita

GITA SULLA NEVE

Domenica 4 gita sulla neve ai Piani di Bobbio. Partenza ore 7.30, ritorno ore 18.00.

"PARLIAMONE INSIEME"

Riprendiamo però l'invito a formulare delle domande per la domenica 4 marzo...

CINEFORUM

Lunedì e martedì alle 15.30 e 21.00 film sul tema della vita: **IL FIGLIO SOSPEO**. *Un film di denuncia della pratica dell'utero in affitto, presentando le implicanze affettive e relazionali di questa nuova forma di sfruttamento.*



OVER 60

Giovedì alle 16.00 bellissimo incontro sull'arte religiosa di Matisse.

INCONTRO

Giovedì alle 21.00 incontro con padre Bernardo Cervellera, direttore di AsiaNEWS sulla **situazione dei cristiani in Asia sotto Indù e Buddisti.**

"TRA" NOI E DIO

Venerdì dalle 16.00 alle 18.00, in Chiesa esposizione e benedizione eucaristica. Alle 16.30 lectio divina.

Tutti i GRUPPI FAMILIARI

Sabato 10 incontro delle coppie di tutti i gruppi familiari. Dopo la cena unitaria delle 19.30 parteciperemo insieme allo spettacolo in teatro, vista e la sua bellezza e l'argomento trattato.

GRUPPI DEL VANGELO

Venerdì 9 alle 21.00 gruppi del Vangelo. *Ecco l'elenco delle case: basta presentarsi 10 minuti prima delle 21.00, suonare il citofono dei padroni di casa e partecipare all'incontro.*

Bisleri 11	Ingallinella
Caccialepori 18	Nanetti Lassini
Caccialepori 35	Cacchione
Correggio 36	Religiose di Nazaret
Crivellone 11	Betrò
Dolci 24	Toma
Martiri Triestini 1	Leali
Martiri Triestini 7	Ruffini
Murillo 10	Giolito
Osoppo 13	Chiabotto
Osoppo 16/B	Fossati
Ranzoni 17	Mancuso
Ricciarelli 1	Cesari
Rubens 23/A	Rivera
Varazze 6	Fouquè
Varazze 8	Pinto

SPETTACOLO DA NON PERDERE

Sabato 10 alle 21.00 e Domenica 11 alle 16.00, ci sarà uno spettacolo di altissimo valore artistico e morale: **"MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI"** con il grande attore professionista Christian Di Domenico!



FESTA DELLE GENTI CRISTIANE

Domenica 11 facciamo festa coi nostri fratelli cristiani provenienti dall'Ucraina (la comunità eritrea aveva un problema e parteciperà all'incontro successivo). INVITATE LE BADANTI CHE CONOSCETE!!! Messa alle 10.00; incontro alle 11.00 e pranzo condiviso alle 12.30 (ciascuno porta qualcosa...)

CARNEVALE IN ORATORIO

Domenica 11 nel pomeriggio **sfilata delle mascherine** sul tema: gli insetti.

SPES

domenica 4/3

11:30 Under 11 vs San Fermo
16:30 Big Small vs Juvenilia
18:00 Under 12 vs Virtus MI 2006

sabato 10/3

18:30 Open 3D vs San Carlo Muggiò Lions



